

spettacoli@corriere.it  
**SPELTACCOLI**

**L'idea DEL GIORNO**

**Sin City**  
**Due avvocati a duello**

A Bari ultimo appuntamento prima della pausa estiva con «Pellicole a duello», manifestazione del Comune nata da un'idea di Angelo Ceglie e Silvio Maselli: mettere a confronto due critici cinematografici (professionali o amatori) su un film di recente uscita. Oggi alla Feltrinelli (ore 19.30) gli avvocati Domenico Bellantuono e Michele Laforgia duellano in pubblico su *Sin City*.

Dopo lo speciale dedicato a Enzitetto, la satira torna a dare man forte all'informazione

## Il «Graffio» di Mingo colpisce medici e malati

L'inviato di «Striscia» racconta il programma su cui sta lavorando per Telenorba

BARI — Più il tema è «caldo» più si addice a Mingo De Pasquale, l'inviato parlante di *Striscia la Notizia* che dal maestro Antonio Ricci ha imparato l'uso della satira come strumento di denuncia e sensibilizzazione civile. E cosa c'è di più scottante in Puglia della sanità, travolta negli ultimi anni dagli scandali a ripetizione all'interno delle Asl e dal riordino ospedaliero che all'ex presidente Fitto è probabilmente costato caro nella sfida elettorale con l'attuale governatore Vendola? Un tema rovente e di stretta attualità al quale sarà consacrato il secondo capitolo del *Graffio*, il format televisivo tra teatro e informazione recentemente lanciato da Mingo su Telenorba con lo speciale dedicato a Enzitetto, il quartiere del capoluogo barese dove miseria e degrado costringono i cittadini a vivere quotidianamente in una condizione ai confini della realtà.

Per Mingo camminare su questa linea di demarcazione (in strada col microfono o davanti alle telecamere fisse di uno studio televisivo) è ormai diventata una ragione di vita più che una prova di equilibrio. E il sottile tracciato questa volta conduce direttamente nelle strutture ospedaliere della nostra regione, all'interno di un sistema alle prese con i problemi di sempre e sul cui cattivo funzionamento la nuova giunta dovrà dare le prime risposte rispetto alle promesse fatte in campagna elettorale.

La formula della trasmissione, prossimamente in onda su Telenorba in prima serata, sarà la stessa: un monologo di Mingo alla Paolini seguito da un dibattito giornalistico curato dal direttore del TgNorba, Vincenzo Magistà. «Parteciperò anch'io e porterò con me alcuni oggetti per offrire dei suggerimenti concreti alla sanità pugliese», annuncia minaccioso Mingo. Previsti diversi collegamenti da alcuni ospedali della regione (tra cui il Policlinico di Bari) e alcuni ospiti in studio. Primo fra tutti il neo assessore al ramo, Alberto Tedesco.

«Qualche tempo fa ho letto una sua dichiarazione sul *Corriere del Mezzogiorno*: diceva che con la giunta Vendola i ticket - argomento al centro del

monologo - li pagheranno soltanto i ricchi e i ladri. Dall'opposizione - ricorda Mingo - gli ha risposto Silvestris: «I ricchi li individueremo dal 730. Ma per i ladri come faremo?». Semplice, risponde io: sempre dal 730!». Ma Mingo non vuole liquidare la sanità pugliese in una battuta. Lo speciale punta, infatti, a raccontare non soltanto le cose che non vanno, ma anche i punti di eccellenza, come il nosocomio di San Giovanni Rotondo, il fiore all'occhiello della nostra regione. Insomma, non solo malasani.

«In molti altri ospedali pugliesi - dice Mingo - ci sono reparti con macchinari che ci vengono invidiati nel resto del mondo. Anche se poi c'è sempre il rovescio amaro della medaglia: il reparto che ha chiuso anche se funzionava bene, la struttura fatiscente, il medico poco coscienzioso». Già, i medici: si parlerà soprattutto di loro. «Anche perché - spiega Mingo - li ho sempre

immaginati come dei missionari e non dei vescovi della sanità». Oggetto d'indagine e discussione saranno anche i malati, «sia quelli in pigiama che quelli col camice», ironizza ancora l'inviato di *Striscia*, che nel suo monologo farà riferimento a tutte le tematiche riguardanti la sanità nella nostra regione. «A ognuno daremo un graffio, così da lasciare un segno ad ognuno», lo slogan di Mingo.

L'obiettivo del format è questo: scuotere le coscienze intorno ai grandi problemi che affliggono la nostra regione con una formula - un momento di satira tagliente accompagnato da un dibattito giornalistico (una novità per il sistema televisivo locale) - che i numeri hanno già premiato (quasi ottantamila telespettatori hanno seguito la puntata su Enzitetto). Una formula che su scala nazionale è già stata sperimentata con successo da Rai Tre col giornalista e conduttore Giovanni Floris, che già da diverse puntate ha deciso di affidare ogni volta a un comico diverso l'introduzione della trasmissione *Ballarò*. Perché, come per i soldi con la felicità, la satira non fa l'informazione ma aiuta moltissimo.

Francesco Mazzotta



Mingo De Pasquale negli studi dove si realizza «Il graffio»

L'IDEA

### Un format televisivo per argomenti forti

BARI — Mingo lo aveva annunciato alla vigilia dello speciale su Enzitetto. «Col *Graffio* voglio portare sugli schermi di Telenorba altri argomenti forti». Et voilà, l'inviato di *Striscia* ha tirato fuori una puntata sulla sanità pugliese. L'attore barese in questi giorni sta lavorando sul monologo introduttivo con i fedeli autori Fabio Di Credico e Tommi Di Bari, che con lui condividono la creazione del *Graffio*, format televisivo che mette

insieme informazione e teatro civile, sia pure in uno studio televisivo. La puntata sulla sanità è ancora in via di definizione per quanto riguarda la messa in onda. Gli spot che su Telenorba ne segnalavano l'imminente programmazione sono stati, infatti, sospesi. Rispetto alla data annunciata la trasmissione slitterà di qualche giorno, in modo tale da poter combinare la presenza di tutti gli invitati al dibattito. (f. maz.)

il discografo

## Gianni Lenoci «riscrive» Lacy

di FABRIZIO VERSIENTI

A coronamento di un periodo d'intensa attività discografica (dall'album in duo con la contrabbassista francese Joëlle Léandre alla partecipazione alle recenti, belle prove di Sabino Fino e del Diomira Invisible Ensemble), il pianista monopolitano Gianni Lenoci pubblica un'opera tutta sua, affascinante e ambiziosa: *Agenda*, un disco di «ri-composizioni» interamente dedicato alla musica di Steve Lacy, il grande sassofonista jazz scomparso un anno fa. Lenoci suona dodici brani di Lacy (quattro dei quali in doppia versione) da solo al pianoforte, mettendo a frutto tutte le sue conoscenze in ambito jazzistico e contemporaneo. E ci regala un disco memorabile, che ha la levità di certe pagine di Morton Feldman, ma anche - a tratti - l'astrazione e il puntillismo di Webern, oltre a restituire l'aforistica bellezza degli originali lacyani.

Il procedimento è tanto chiaro quanto affascinante. Se Lacy ha suonato per tutta la vita la musica di Thelonious Monk, uno dei più grandi compositori della storia del jazz, «asciugandone» i temi - articolati, pianistici, polifonici - in semplici linee di sax soprano, dev'essere possibile anche praticare l'«esercizio» contrario: partire dai brani di Lacy scritti originariamente per solo sax e articularli sulla tastiera in una pluralità di voci, di paesaggi e di punti di fuga. Questo da un lato rende giustizia alla statura di compositore dello stesso Lacy, come scrive nelle note di copertina Giorgio Gaslini (responsabile di simili operazioni di «riscrittura» sulla musica di Albert Ayler e di Sun Ra). Dall'altro, mette a fuoco la statura di pianista e di «compositore istantaneo» dello stesso Lenoci, che qui fa confluire il sale delle sue molteplici esperienze: il fuoco del jazzista e la velocità di pensiero dell'improvvisatore, la mentalità «strutturante» del compositore e l'intimità «fisica» del pianista con il suo strumento, valorizzato nelle minime dinamiche ed esplorato nei recessi più segreti.

Il disco è prodotto da Mario Volpe per la sua etichetta Vel Net: altri motivi di orgoglio per il panorama della musica pugliese.



Lenoci al pianoforte

In cartellone anche il trio Fresu-Salis-Di Castri, Rava e D'Andrea, Gianluca Petrella

## Il ritorno di Bollani a «Coccaro Jazz»

La quarta edizione della rassegna si apre il 19 giugno con il pianista in trio

Cinque appuntamenti da non perdere per la quarta edizione di «Coccaro Jazz». Ed è un vero peccato che la Masseria Torre Coccaro, a Savellieri, la deliziosa cornice in cui si svolge la manifestazione, non abbia la capienza giusta per accogliere un pubblico più vasto. Il contrasto tra gli ingessati e talvolta disattenti avventori che frequentano le serate, e l'aplomb artistico dei musicisti coinvolti è spesso stridente e Domingo Muolo, l'intelligente e competente organizzatore del cartellone, dovrà prima o poi porsi il problema di risolvere una questione che potrebbe rappresentare un ostacolo all'evoluzione nel tempo della manifestazione stessa.

L'anno scorso abbiamo assistito, ad esempio, alla performance di piano solo di Stefano Bollani, un vero e proprio animale da palcoscenico, ma quella sera evidentemente a disagio principalmente per la scarsa risposta emotiva dei presen-



Stefano Bollani, un'altra stella «europea» per il jazz italiano

ti. Il jazz, soprattutto dal vivo, ha bisogno di un pubblico che sia reattivo e l'atmosfera da piano bar di lusso che si respira a Torre Coccaro non è proporzionale al livello dei musicisti ospiti e non favorisce l'estro creativo che normalmente sono in

grado di esibire.

Fatta questa premessa, va detto che il cartellone quest'anno è degno di tutta l'attenzione possibile. Si inizia domenica 19 giugno con Stefano Bollani, che si esibirà in trio con Ares Tavolazzi al contrabbasso e

Walter Paoli alla batteria. Gli appuntamenti poi del 13 luglio e del 4 settembre vanno segnalati poiché rappresentano due piccoli eventi: intanto quello del 13, con un trio d'eccezione formato da Paolo Fresu, tromba e flicorno, Antonello Salis, fisarmonica e pianoforte, e Furio Di Castri al contrabbasso: il P.A.F. Trio, sul mercato con l'album *Morph*. Poi la serata del 4 settembre si preannuncia emozionante, con Enrico Rava alla tromba e Franco D'Andrea al pianoforte, due poeti a confronto.

Coccaro Jazz 2005 si completa il 3 agosto con la giovane stella del jazz italiano Gianluca Petrella, trombone, in trio con Fabio Accardi, batteria e Michele Papadia, organo Hammond; si conclude l'11 settembre con un quartetto formato da Fabrizio Bosso, tromba, Massimo Moriconi, basso, Egidio Marchitelli, chitarra e Pasquale Angelini, batteria.

Nicola Gaeta

flash

OGGI L'INAUGURAZIONE  
**Nuova sede e nuova direzione per la Polifonica barese**

S'inaugura stasera alle 18 la nuova sede dell'associazione Polifonica barese «Biagio Grimaldi», in via Massimo D'Azeglio 24/2. L'associazione è erede della storica Accademia Polifonica Barese, di cui Grimaldi fu fondatore e direttore per oltre sessant'anni. Centro di formazione spirituale e musicale di intere generazioni di artisti pugliesi continuerà a far echeggiare le sue voci per tutta la città. Ad inaugurare la nuova sede ci sarà l'assessore alla Cultura del Comune, Nicola Laforgia. Oltre alla nuova sede, l'associazione rilancia la sua attività corale diretta da Manuela Aymone. Il ricco curriculum e la professionalità dell'Aymone infondono entusiasmo e certezze per la nuova stagione concertistica.

DOMANI AL PICCINNI  
**Maria Grazia Pani canta con la Sinfonica barese**

Domani sera alle ore 21 il teatro Piccinni ospiterà l'Orchestra sinfonica della Provincia di Bari. Sul podio Massimo Lambertini, solista il soprano Maria Grazia Pani. In programma musica di Rossini, Verdi, Ponchielli, Mascagni, Zandonai, Leoncavallo e Catalani. Dopo la Sinfonia dell'*Italiana in Algeri* di Gioachino Rossini, l'ouverture dell'*Ermani* di Giuseppe Verdi e la *Danza delle ore* dalla *Gioconda* di Amilcare Ponchielli, la Pani si unirà all'Orchestra per cantare arie da *L'amico Fritz* di Pietro Mascagni, dal *Giulietta e Romeo* di Riccardo Zandonai, dai *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo e dalla *Wally* di Alfredo Catalani.

IL DOCUMENTARIO A MILANO  
**Va a Milano la Taranta filmata da Piero Cannizzaro**

Arriva al Museo del Cinema di Milano la notte salentina della Taranta. Sarà proiettato all'interno della rassegna «scusi vuol ballare con me», venerdì 10 alle ore 17, il film documentario *La notte della taranta e dintorni* di Piero Cannizzaro. Il film ripropone le atmosfere, i suoni, le danze e il clima che si respirano nelle estive notti della tarantola. Viaggio virtuale in una terra in cui le musiche e le tradizioni si fondono per fornire magia e mistero. Il documentario ripropone i momenti salienti del concerto 2001 a cui parteciparono oltre 30.000 persone. Uno sguardo sulla Puglia, una scheggia di tradizioni e culture che arriva a Milano per diffondere balli e musiche della terra salentina.

DAL 24 LUGLIO AL 2 AGOSTO  
**Tarantella Fest Gargano nel nome di Roberto Leydi**

E' il primo festival in Italia dedicato nello specifico alle varie forme di tarantelle nel segno della tradizione canora, coreutica e musicale. Si tratta del Tarantella Fest Gargano, che avrà luogo dal 24 luglio al 2 agosto 2005 a San Giovanni Rotondo, Mattinata, Ischitella, San Marco in Lamis, Monte Sant'Angelo, con una giornata fuori programma il prossimo 20 agosto a Chieuti. La manifestazione 2005, organizzata come ogni anno dal Centro Studi Tradizioni Popolari del Gargano e della Capitanata, giunta alla sua terza edizione, sarà interamente dedicata al grande etnomusicologo Roberto Leydi, scomparso a 75 anni il 15 febbraio 2003.

www.crditalia.com

**ENTER OVUNQUE.**

C'È UN VALORE AGGIUNTO  
**OVUNQUE VI SIA UN INGRESSO AUTOMATICO ENTER COME:**

- LA GESTIONE AGEVOLE DEGLI SPAZI PER ELEVATI FLUSSI DI TRANSITO E MAGGIORE IGIENICITÀ;
- IL COMFORT E LA VALORIZZAZIONE DEL CONTESTO CON SOLUZIONI DI DESIGN E NUMEROSE SCELTE ESTETICHE;
- IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI E LA GARANZIA DI SICUREZZA CON INFISSI BLINDATI E ANTINTRUSIONE.

**ENTER®**  
 INGRESSI AUTOMATICI E SERRAMENTI SPECIALI

STRADA PALUMBO, 4 70123 BARI  
 TEL. 080.566.20.83 FAX 080.566.20.75  
 ENTER@ILQUADRATO.IT  
 WWW.ENTERONLINE.IT

**SUMMERTIME jazz festival**

2005 **12 LUGLIO**

**ARENA FLEGREA**  
 NAPOLI - MOSTRA D'OLTREMARE  
 ISOLA LINGUAGNOLA FIDUCIARITA - INGRESSO VIA VERDIANA

**KEITH JARRETT**  
**GARY PEACOCK**  
**JACK DEJOHNETTE**

Preventiva [www.TICKETONE.it](http://www.TICKETONE.it)  
**BOX OFFICE "LA FELTRINELLI"**  
 +39 0805240464

Associazione Culturale **Summertimejazz.it**